Al Presidente del Consiglio Comunale

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Riqualificazione turistica della struttura ricettiva a basso costo "Villa Giardino di Ponte Felcino

PREMESSO CHE:

- la struttura ricettiva a basso costo "Villa Giardino" di Ponte Felcino, è uno stabile di proprietà comunale ed è stato completamente ristrutturato, con rifiniture di alto pregio, nel triennio 2000-2002 con una spesa complessiva da parte del Comune di Perugia di circa 2 miliardi e 500 milioni di lire (ca. 1.300.000,00 euro)

- con Deliberazione della Giunta Comunale n.100 del 03.03.2000 il Comune di Perugia ha affidato all'A.I.G. Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù la gestione dell'immobile per anni 28 (dal 19/06/2002 al 19/06/2030);

- dai primi mesi del 2015, l'A.I.G. insieme ad A.I.C.S (Associazione Italiana Cultura e Sport) ha attuato all'interno dello stabile il progetto "Accoglienza solidale" mettendo la struttura a disposizione dell'accoglienza di profughi gestita, nel caso specifico, dall'ARCI di Perugia.

EVIDENZIATO CHE:

- il territorio pontefelcinese, nelle zone adiacenti alla struttura ricettiva conosciuta da tutti e di seguito menzionata come ostello, è caratterizzato da luoghi d'interesse che meritano di essere conosciuti, valorizzati e fruiti sia dai residenti che da esterni all'ambito strettamente paesano e che pertanto vanno custoditi e preservati sia a fini ricreativi che didattico-ambientali;

- tra gli spazi collegati a tale struttura rientra anche il "Bosco didattico", area di grande valore storico e naturalistico, anch'esso di proprietà comunale, caratterizzato dalla presenza di importanti testimonianze dell'architettura rurale quale la "Torre Baldelli-Bombelli" (oggi sede dell'ostello) ed il "Molino della Catasta" con la sua Torre medievale in cui è presente la sede CEA – Centro di Educazione Ambientale – volta a fornire al sistema scolastico territoriale ed alla cittadinanza un supporto educativo, informativo e formativo in ordine alle diverse tematiche ambientali;

RESO NOTO CHE:

- nello Statuto Comunale, al CAPO I "Disposizioni generali" art. 6 (Città e Territorio) comma 2 si evince che "*Il Comune di Perugia, agendo attivamente per la tutela e valorizzazione del suo patrimonio culturale, di valenza nazionale ed internazionale, promuove la conservazione, riqualificazione e valorizzazione dei beni culturali pubblici e privati che costituiscono il tessuto unitario ed unificante della sua Comunità*";

- nelle linee programmatiche presentate dal Sindaco al Capitolo V "Benvenuti nella Perugia dei 100 campanili" si legge che "*La nostra Perugia si identifica anche nella sua peculiarità di città estesa in un territorio vasto, composto di quartieri e frazioni che devono ritrovare una loro sistematica ed adeguata capacità di rappresentanza e risposta alle tante e diverse loro esigenze*".

PRESO ATTO CHE:

- nei mesi scorsi si è parlato, sulla stampa e attraverso le parole dell'Assessore Cicchi, della possibilità da parte del Comune di Perugia di potersi nuovamente avvalere dell'ostello come struttura turistica;

- che nell'art. 2 della Convenzione stipulata tra A.I.G. e Comune si evince che l'A.I.G. "si impegna a collaborare con il Comune di Perugia nella promozione delle iniziative di interesse turistico giovanile, culturale e sociale" e che a tal fine metterà a disposizione dell'amministrazione la struttura per scambi internazionali ed internazionali nel settore scolastico, dei centri estivi e delle associazioni giovanili, artistiche e sportive.

CONSIDERATO CHE:

- tale struttura risulta essere poco strategica se dissociata da un piano turistico più ampio che la coinvolga.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad elaborare un progetto turistico che possa avvalersi ad ampio spettro delle qualità della struttura;

- a programmare eventi ed attività che già si sviluppano in altre zone della città proponendo la struttura per laboratori, incontri, convegni, etc..

- a prevedere un Piano di mobilità che renda l'Ostello ben collegato al Centro storico di Perugia e che renda la struttura non più isolata ma strategica per chi voglia visitare la città

Perugia, 29 ottobre 2018

Il Consigliere

Sergio De Vincenzi

(Art. 59. comma 2, Regolamento C.C. – *"L'ordine del giorno consiste in una proposta concreta di deliberazione che impegna il Sindaco o la Giunta ad adottare iniziative o interventi di propria competenza, secondo le direttive generali formulate dal Consiglio stesso e che riguarda materie di competenza del Consiglio Comunale nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo politico – amministrativo, o relativo a provvedimenti iscritti all'ordine del giorno. L'ordine del giorno viene presentato in forma scritta al Presidente del Consiglio Comunale, il quale ne determina l'assegnazione alla Commissione competente per materia, per l'esame e l'espressione del parere da trasmettere al Consiglio. L'ordine di discussione in Commissione è stabilito dall'ordine di presentazione"*).